



Servizio fitosanitario cantonale	Telefono: 091 / 814 35 86 / 85 / 57
Viale Stefano Franscini 17	Fax: 091 / 814 44 64
6501 Bellinzona	Risponditore: non più in funzione luigi.colombi@ti.ch cristina.marazzi@ti.ch laura.torriani@ti.ch www.ti.ch/fitosanitario

Bollettino fitosanitario n: 40

Bellinzona: 12 ottobre 2015

IN GENERALE

CIMICE MARMORIZZATA, *Halyomorpha halys* (Hh), IN AUMENTO: SITUAZIONE ATTUALE

Dopo la sua comparsa in Ticino, ufficialmente segnalata nell'autunno del 2013, è stato attivato un programma di monitoraggio, ridotto alle zone di ritrovamento (Mezzana e Piano di Magadino), teso a seguire il comportamento dell'insetto nell'ambiente.

Come spesso accade in questo tipo di introduzioni, le prime popolazioni rinvenute erano di dimensioni contenute ed i danni destavano poca preoccupazione. Il disagio maggiore era forse sentito più in autunno, nei centri abitati, vista l'abitudine di questo insetto a svernare presso gli edifici. Dallo scorso giugno, però, **la diffusione** di Hh è risultata ben più evidente. I primi individui sono stati ritrovati in campo già dalla primavera, ma le popolazioni hanno preso corpo soprattutto in estate, con la nuova generazione (alle nostre latitudini ne fanno 2), che ha interessato sia piante coltivate, sia specie ornamentali che spontanee. Le maggiori preoccupazioni sono rivolte ai settori orticolo, campicolo e frutticolo, dove la cimice ha mostrato una particolare predisposizione a nutrirsi su diverse specie, permanendo fino al termine della raccolta. Nei frutteti si sono registrati attacchi su peschi, albicocchi, peri, meli, susini e prugni. Meno problematico invece il riscontro avuto fino a questo momento nei vigneti, dove si è registrata una presenza, in alcuni casi anche importante, in modo particolare su varietà a bacca bianca.

I danni provocati da Hh sono quelli tipici dei pentatomidi: gli attacchi precoci determinano le classiche deformazioni (vedi fotografia a fianco), poi, man mano che il frutto raggiunge le sue dimensioni definitive, muta la reazione dei tessuti colpiti e le punture comportano suberificazioni, aree necrotiche o, peggio, marciume acquoso (deliquescenza) della polpa.



Cimice marmorizzata su soia



Danno su pesca

Hh manifesta uno spiccato accanimento nell'aggreddire un tipo di frutto, una volta che lo identifica come substrato gradito. Medesimo comportamento lo si osserva tra le piante non coltivate, soprattutto quando sono presenti acheni o samare (frutti di aceri) e altre fruttificazioni visitate con particolare regolarità. Il gradiente di spostamento lo si apprezza soprattutto a fine estate, con colture promiscue, man mano si procede con i raccolti. Le cimici si spostano da un appezzamento all'altro e, gradualmente, si avvicinano alle aree verdi delle abitazioni per poi aggregarsi in prossimità degli edifici, in cui troveranno il riparo definitivo per svernare. Per quanto sia evidente il disagio creato nel contesto urbano, un altro livello di attenzione è dato dai possibili danni alla produzione agricola. È ovviamente prematuro parlare di strategie vere e proprie, anche se ci si rende conto che solo il controllo del territorio non è più sufficiente. Il settore della ricerca sta valutando quali, tra gli interventi già adottati nella difesa ordinaria delle colture, potranno avere un valore aggiunto anche contro Hh.

Attualmente e nel breve periodo, tra gli insetticidi omologati non si dispongono di registrazioni specifiche attivi contro la cimice marmorizzata.

La difesa chimica appare comunque di difficile applicazione, per la presenza della cimice anche nella fase del raccolto. Un accurato monitoraggio dell'insetto associato all'impiego di trappole a feromone efficaci (quelle in dotazione attualmente, testate ancora quest'anno, non danno nessun riscontro positivo) potranno indicare con precisione il periodo adatto per intervenire con dei trattamenti mirati nel momento in cui gli adulti compariranno nelle colture.

Attendiamo fiduciosi che il settore della ricerca ci fornisca il materiale necessario!

In caso di presenza e danni vi invitiamo a contattare il nostro Servizio.

Servizio fitosanitario